

Vivere nel Regno

Lezione 3:

Su Questa Pietra Edificherò la Mia Chiesa

Pietro e il Papato



Mt 4:18, Gv
1:42

Mt 16:18-
19
CCC 551-
553

Is 22:20-23

Lc 22:31-32
Gv 21:15-
17

1. Gesù chiamò Simone, uno dei primi discepoli, a divenire un "pescatore di uomini", e lo rinominò "Cefa" (pietra).
2. Gesù destinò Pietro a essere la pietra sulla quale sarebbe stata edificata la Chiesa, conferendogli le chiavi del regno dei cieli: l'autorità per governare la casa di Dio, la Chiesa. Il potere di "legare e sciogliere" significa essere nell'autorità di assolvere i peccati, di definire dottrine, e di prendere decisioni disciplinari.
3. Nel regno davidico, la "chiave della casa di Davide" fu data al "primo ministro" del re. (cf. Eliakim).
4. Gesù chiamò Pietro a rafforzare gli altri apostoli e a essere il capo pastore della sua Chiesa.
5. Pietro guidò la Chiesa proclamando il vangelo e prendendo importanti decisioni:
 - a. Pietro è il primo quando gli apostoli sono elencati (Mt 10:2-5, At 1:13).
 - b. "Pietro e gli apostoli" (Mc 16:7, Lc 8:45, At 2:37).
 - c. Gesù resuscitato appare prima a Pietro (Lc 24:34).
 - d. Pietro guida gli apostoli nella sostituzione di Giuda (At 1:15-26).
 - e. Pietro predica a Pentecoste (At 2:14ss), nel tempio (3:12ss), davanti al Sinedrio (4:8ss).
 - f. Anania e Saffira mentono a Pietro = mentono allo Spirito Santo (At 5).
 - g. A Pietro viene detto che i gentili possono far parte della Chiesa (At 10).
 - h. Pietro apre il concilio di Gerusalemme (At 15:7ss).
 - i. Paolo visita Pietro prima di cominciare il suo ministero (Gal 1:18).
6. I Padri della Chiesa primitiva testimoniano il primato di Pietro nella Chiesa primitiva:
 - a. "Quelli che disobbediscono alle parole di Dio, ripetute per mezzo nostro, sappiano che incorrono in una colpa e in un pericolo non lievi..." (S. Clemente Romano, *Lettera ai Corinzi* 1, 58-59, 63 [80 d. C.]).
 - b. "Ignazio . . . alla chiesa... che presiede nella terra di Roma..." (Ignazio di Antiochia, *Lettera ai Romani* 1:1 [110 d.C.]).
 - c. "...la Chiesa più grande e antica, a tutti nota fondata e costituita in Roma dai gloriosissimi Apostoli Pietro e Paolo... Con questa Chiesa infatti, in ragione della sua origine più eccellente, deve necessariamente accordarsi ogni Chiesa... poiché in essa sempre è stata conservata la tradizione apostolica per tutti gli uomini" (Ireneo, *Contro le Eresie* 3:3:2 [189 d.C.]).
7. Il vescovo di Roma, il papa, è il successore di San Pietro e capo pastore della Chiesa.
 - a. "I benedetti apostoli [Pietro e Paolo], avendo fondato e istituito la chiesa [di Roma] . . . Trasmisero l'ufficio dell'episcopato a Lino" (Ireneo, *Contro le Eresie* 3:3:3 [189 d.C.]).
 - b. In quel tempo [dell'Imperatore Traiano, 98 d.C.] Clemente era ancora a capo della comunità romana, occupando allo stesso tempo il terzo posto tra i vescovi che seguivano Paolo e Pietro. Lino fu il primo e Anacleto il secondo. (Eusebio, *Storia Ecclesiastica* 3:21)

<p>Gv 16:13 CCC 880-884</p> <p>CCC 85-86</p> <p>CCC 889-890</p> <p>CCC 891-892</p>	<p>c. Su di lui [Pietro] [il Signore] costruisce la Chiesa, e a lui dà il comando di pascere il gregge... Come crede di possedere la fede chi non tiene ferma questa unità di Pietro? <u>Come crede di essere nella Chiesa chi abbandona la cattedra di Pietro sul quale è stata fondata la Chiesa?</u>" (Cipriano di Cartagine, <i>L'Unità della Chiesa Cattolica</i> 4; prima edizione [251 d.C.]).</p> <p>8. Benedetto XVI è il 265° papa contando da San Pietro.</p> <p>9. Gesù nominò Pietro capo del collegio degli apostoli (magistero). Il Papa è il principio e fondamento dell'unità sia dei Vescovi sia della moltitudine dei fedeli. In virtù del suo ufficio di Vicario di Cristo e di Pastore di tutta la Chiesa, egli ha sulla Chiesa "la potestà piena, suprema e universale." Il Collegio dei Vescovi non ha autorità, se non lo si concepisce insieme con il Papa.</p> <p>10. L'ufficio di interpretare autenticamente la Parola di Dio scritta o trasmessa è stato affidato al solo Magistero vivente della Chiesa. Il Magistero però non è al di sopra della Parola di Dio, ma la serve.</p> <p>11. Il magistero è infallibile quando insegna ufficialmente, perché Gesù promise di mandare lo Spirito Santo a guidare gli apostoli e i loro successori "alla verità tutta intera".</p> <p>12. Infallibilità del Papa: Il Papa parla infallibilmente quando egli proclama ufficialmente una dottrina riguardante la fede o la morale (<i>ex cathedra</i>). L'infallibilità risiede pure nei vescovi, in unità con il papa, soprattutto in un Concilio Ecumenico; garantisce l'unità della Chiesa e richiede un'obbedienza di fede. L'infallibilità non è "impeccabilità" – e pertanto ci sono stati alcuni papi di cattiva morale.</p> <p>13. L'insegnamento del magistero ordinario richiede un'obbedienza di fede.</p> <p>14. Il papa come maestro: insegnamenti orali (omelie, udienze, messaggi) e insegnamenti scritti (encicliche, bolle, esortazioni apostoliche, lettere).</p> <p>15. Recenti insegnamenti papali:</p> <ol style="list-style-type: none"> Difesa dei diritti dei lavoratori (Leone XIII) Uguaglianza tra le nazioni ricche e povere (Giovanni XXIII, Paolo VI, GPII) Castità all'interno del matrimonio e apertura alla trasmissione della vita (Pio XI, Paolo VI, GPII) Difesa della santità della vita umana (GPII, Benedetto XVI) <p>16. Il papa come guida e "servo dei servi di Dio". Egli deve governare la Chiesa, insegnare e proteggerla dall'errore; celebrare i sacramenti; incontrare i cardinali e i vescovi; indire concili ecumenici.</p> <p>17. Il Papa nel mondo: un riconciliatore che guida alla ricerca dell'unità, compreso il dialogo con altri cristiani, con gli Ebrei, con altre religioni. Il Papa è anche il capo evangelista che predica il Vangelo a tutti i popoli.</p> <p>18. La nomina del papa: il conclave – un particolare incontro del Collegio dei Cardinali per l'elezione del papa.</p>
--	--

Domande per la Discussione

1. Quale ruolo Gesù impartì a Pietro? Da cosa sappiamo che questo ruolo è stato trasmesso ai suoi successori?
2. Quali insegnamenti del papa sono infallibili? A quali insegnamenti dovrebbero obbedire i cattolici?
3. Se il papa è "infallibile", come mai alcuni papi condussero una cattiva vita morale?
4. Perché pensi che molti gruppi cristiani (ortodossi, protestanti) rifiutano il papato?
5. Che differenza fa avere un papa e il magistero a guidare la Chiesa? Che aspetto avrebbe la Chiesa senza di loro?